

Ezio Gribaudo

I LIBRI

metafora di una vita

gli
ori

Ezio Gribaudo

I LIBRI

metafora di una vita

a cura di Paola Gribaudo

Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino
Sala mostre – Ridotto dell'Auditorium Vivaldi
5 maggio – 3 giugno 2018



Mostra realizzata in collaborazione con
Archivio Gribaudo, Torino
Maria Gioia Tavoni e Pierluca Nardoni
Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino
AssociazioneAmici

Allestimento
Edgar Vallora

Assicurazioni
Aon Empower Results

Realizzazione del volume
Gli Ori, Pistoia

Progetto grafico e impaginazione
Gli Ori Redazione

Impianti e stampa
Baroni e Gori, Prato

Volume realizzato in collaborazione
con Archivio Gribaudo, Torino

© Copyright 2018
per l'edizione Gli Ori
per i testi e le foto Archivio Gribaudo, Torino
© SIAE 2018 per Pierre Alechinsky, Karel Appel,
Francis Bacon, Alberto Burri, Mihail Chemiakin,
Giorgio De Chirico, Jean Dubuffet, Lucio
Fontana, Franco Gentilini, Alberto Giacometti,
Carlo Guarienti, Renato Guttuso, Hans Hartung,
Hans Hofmann, Asger Jorn, Wifredo Lam, Man
Ray, Giacomo Manzù, Joan Miró, David Alfaro
Siqueiros, Antoni Tapiès, Renzo Vespignani,
Bram Van Velde

ISBN 978-88-7336-722-2
Tutti i diritti riservati

www.gliori.it

Un particolare ringraziamento
a Enrica Ravenni

Si ringraziano Jacopo Marcello e per
la collaborazione all'allestimento e
organizzazione della mostra i volontari
dell'ABNUT: Giovanni Belfiore, Silvia
Berruti, Pietro Bonello, Carmelo De Caro,
Vincenzo Di Libero, Sandra Gilli, Carlo
Gribaudo, Etta Fuscà, Giuseppe Inga, M.
Protino, Laura Rizzetto, Elena Sarsotti, Carla
Vigliani, Maria Clelia Zanini

In copertina:
Ezio Gribaudo, *Diario di New York*, 1961



Sommario

MARIA GIOIA TAVONI All'origine dell'amor di libro in Ezio Gribaudo	9
EZIO GRIBAUDD GLI ARTISTI, I LIBRI, LE OPERE	25
MARIA TERESA ROBERTO Morfologie altre: le edizioni d'arte di Ezio Gribaudo	87
EZIO GRIBAUDD GLI AMICI, GLI EDITORI, GLI EVENTI	95
PIERLUCA NARDONI Arte come libro d'artista in Gribaudo	117



La Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino ospita, per la prima volta e finalmente, una mostra dedicata al maestro Ezio Gribaudo, uno dei più autorevoli e noti artisti figli della collettività torinese. Testimone di ben oltre mezzo secolo di produzione artistica, la specialissima mostra di Ezio Gribaudo *I libri metafora di una vita* è un evento atteso e un onore per la nostra biblioteca che ha per missione la cultura libraria e per compito territoriale il piacere del deposito legale di quanto nel settore viene pubblicato in Piemonte. Già lo scorso anno il Maestro ha offerto alla Nazionale la possibilità di essere protagonista del Salone del Libro con la sua autonoma iniziativa di esporre davanti all'istituto l'originale sua scultura *per leggere... per vedere*, la bianca visione in pietra leccese di corposi libri sovrapposti destinati per l'artista a simboleggiare il ruolo fondamentale che la cultura libraria riveste nella vita di Torino e che la Nazionale interpreta da più tempo nel suo cuore cittadino.

La mostra di quest'anno, che si inaugura il 4 maggio fino al 3 giugno, ha l'onore di essere la prima iniziativa di molte che seguiranno in Torino fino a gennaio del prossimo anno, dedicate espressamente a celebrare il novantesimo genetliaco di Ezio Gribaudo (10 gennaio 2019) per mettere in luce, a seconda della sede espositiva, le molteplici connotazioni della sua poliedrica arte. Coerentemente, quella nella Nazionale, di proposito a cavallo del Salone del Libro, è rivolta principalmente alla ponderosa produzione libraria dell'artista nei suoi sessant'anni di attività nel settore, a partire dalle Edizioni d'Arte Fratelli Pozzo in Moncalieri nel 1959, da dove cominciò a esprimere la sua grande passione per le tecniche e per i materiali tipografici e dove si stamparono i primi libri d'arte da lui ideati, che poi continuò

a creare anche presso editori internazionali quali Abrams, UTET e Fabbri e di cui la Nazionale conserva ed espone in mostra più di cinquanta prime copie che molti Torinesi hanno avuto il piacere di sfogliare nelle sue sale. Libri che hanno contribuito alla grandezza di Ezio Gribaudo come operatore della pagina a stampa ma che hanno anche immortalato i suoi legami di fraterna amicizia con i grandi artisti contemporanei, di alcuni dei quali (Bacon, Botero, Burri, de Chirico, Dubuffet, Fontana, Guttuso, Hofmann, Miró, Sutherland) la mostra espone anche significative opere.

La Nazionale di Torino e la sua Associazione Amici sono liete di poter essere le prime a fare gli auguri e a esprimere il meritato omaggio al Maestro, protagonista della vita culturale e artistica italiana e internazionale, grati anche della scultura dedicata al libro che l'Artista ha voluto donare a suo simbolico ricordo.

Torino 4 maggio 2018

Dott. Guglielmo Bartoletti
Direttore della Biblioteca

Gen. Franco Cravarezza
Presidente dell'Associazione ABNUT

Per leggere; per vedere, 2017, pietra leccese,
40x40x155 cm (opera realizzata nel laboratorio
di *Monumenti d'Arte*, Torino)



MARIA GIOIA TAVONI

All'origine dell'amor di libro in Ezio Griboaldo

Non sembri irriverente iniziare con la domanda: «È nato prima l'uovo o la gallina?». Il paradosso da sempre preso a modello di rompicapo si attaglia bene alla domanda che si pone per le inclinazioni di Ezio Griboaldo: «È nata prima l'arte per il libro o, invece, per il grande maestro torinese, è nata prima l'arte per la tela dipinta?». Se sciogliere il rompicapo dell'uovo e la gallina per la scienza ha voluto dire provarne in parte l'illogicità, rimanendo infatti valido solo per alcune questioni più interessanti la biologia moderna, risolvere il quesito posto per Griboaldo consentirebbe di penetrare più a fondo nella sua poetica per coglierne il germe e la sua fecondità.

È quanto ci si propone con queste pagine.

Fra pochi mesi Griboaldo compie 90 anni e si deve alla Biblioteca Nazionale della sua città se al suo interno si celebra con la mostra proprio dei suoi libri il primo importante omaggio, fra i tanti che ancora gli verranno riservati nell'anno in corso e nel 2019, oltre lo scadere della fatidica data del 10 gennaio, a suggello del genetliaco, tributo ad una vita spesa per l'arte in tutte le sue possibili manifestazioni.

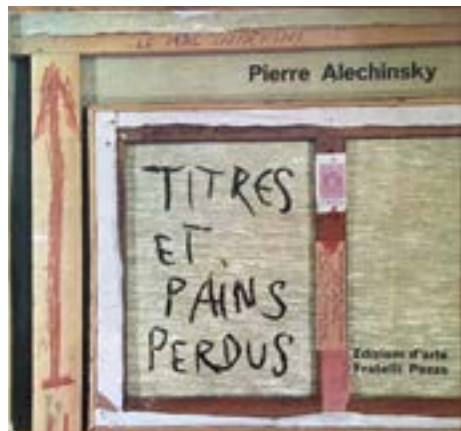
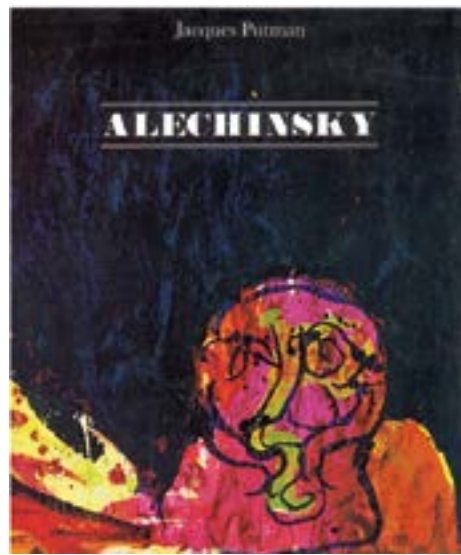
La Nazionale di Torino è dunque la prima istituzione ad esprimere gli auguri a Ezio Griboaldo il quale, l'anno scorso, ne ricordò l'alta missione con il significativo monumento al libro posto davanti al suo ingresso¹.

E alla luce di questo momento espositivo si possono precisare

¹ Si veda, *per leggere...per vedere*, pagina centrale del dépliant illustrativo con cui si è scoperta la scultura di Ezio Griboaldo davanti alla Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino il 15 maggio 2017, pieghevole a stampa con intervento di chi scrive, di Federico Audisio Di Somma



EZIO GRIBAUDO
GLI ARTISTI, I LIBRI, LE OPERE



Jacques Putman, *Alechinsky*, Fabbri Editori, Milano, 1967

Con Pierre Alechinsky, Bougival, 1985

Quelque chose d'un monde, 1953, litografia 6/30, 51,5x34 cm

Pierre Alechinsky, *Titre au pains perdus*, Torino, Edizioni d'Arte Fratelli Pozzo, 1965

L'incontro con il belga Pierre Alechinsky è stato uno dei più significativi... Lo conobbi a Ginevra, in una piccola galleria, in occasione di una mostra dedicata a un pittore non molto celebrato ma di grande valore, Bram Van Velde (a cui più tardi avrei dedicato una monografia). Lo invitai a Torino a visitare la tipografia dove si stampavano i libri d'arte da me ideati, perché aveva una grande passione per le tecniche e per i materiali tipografici. Eravamo nel 1960, e nacque tra noi un bellissimo sodalizio che dura ancor oggi. Amava molto immaginare i titoli dei quadri e dei libri, e ci lavorava parecchio. Basti pensare al titolo del libro che realizzammo per le Edizioni Fratelli Pozzo nel 1962: *Les Tireurs de langue* (disegni di Alechinsky e testi di Amos Kenan). In proposito Samuel Beckett gli scrisse: "Beau livre violent tendre". Aveva trasmesso questa attitudine immaginifica per i titoli agli altri componenti del gruppo CoBrA. Era un uomo raffinato e colto, appassionato di letteratura. Come Leonardo, aveva la particolarità di scrivere da destra verso sinistra. Aveva avuto una lunga esperienza in Giappone, che amava ricordare in modo anche teatrale, per esempio indossando estrosi kimono. Era molto affascinato dagli ideogrammi della scrittura giapponese, dalla loro eleganza visiva, dalla calligrafia come coincidenza di immagine e significato, che certo influenzò la sua opera. Una fascinazione che in certa misura contagiò anche il mio lavoro d'artista, spingendomi a sperimentare un certo tipo di pennelli usati dai calligrafi orientali, o un certo tipo di segni pittorici, in qualche modo ideogrammatici.



Senza titolo, litografia, 1964, 91/120, 66x25 cm

Senza titolo, 1964, litografia, prova d'artista, 50x22 cm

Eindhoven, 1969, litografia, prova d'artista, 50,5x34 cm





EZIO GRIBAUDO
GLI AMICI, GLI EDITORI, GLI EVENTI

Particolare del murales collettivo realizzato il 16 luglio 1967 a L'Avana



- 50 Anni d'Arte a Torino a cura di Adalberto Campagnoli, 1959
 Michel Tapié, *Morphologie autres*, 1960
 Giuseppe Marchiori, *La pittura straniera nelle collezioni italiane*, 1960
Figure di un'epoca 1900-1961 moda stile costume, Torino, Edizioni d'Arte Fratelli Pozzo, 1961
 Pinot Gallizio – *La Gibigianna* testi a cura di Maurizio Corgnati, 1960
 Michel Tapié, *Manifeste indirect dans un temps autre*, 1961
 Michel Tapié, Töre Haga, *Continuité et avant-garde au Japon*, 1961
 Samuel Beckett, Jacques Putnam, *Bram Van Velde*, 1961
 Pierre Alechinsky, Amos Kenan, *Les Tireurs de langue*, 1961
 Michel Tapié, *Devenir de Fontana*, 1961
 Enrico Crispolti, *Il secondo Futurismo 5 Pittori + 1 Scultore*, 1961
Figure di un'epoca 1900-1961, 1961
 Gillo Dorfles, *Paola Levi Montalcini*, 1962
Sculture di Karel Appel, "Diario di Ulisse a Roseland" di Michele L. Straniero, 1962
 Mercedes Viale Ferrero, *La scenografia del settecento e i fratelli Galliari*, 1963
Disegni e parole, a cura di Luigi Carluccio, Ezio Gribaudo, Edoardo Sanguineti, 1963
 H.H. Arnason, *Marca-Relli*, 1963 e ristampa 1971, ristampa anastatica 2018
 Luigi Moretti, Michel Tapié, Friedrich Bayl, *Musée Manifeste, Structures et styles autres*, 1963
 Gianfranco Carbonato, *Senza titolo*, 1963
 Franco Antonicelli, *Vita di D'Annunzio*, 1964, stampato dalla Pozzo per Eri, Torino
 Sam Hunter, *Hans Hofmann*, 1963 Abrams e 1964 in italiano
 Giovanni Carandente, *I Trionfi del Primo Rinascimento*, 1963 stampato dalla Pozzo per Eri, Torino
 Enrico Crispolti, Giuseppe Marchiori, *Corrado Cagli*, 1964
 Enrico Crispolti, *Il "concilio" di Vacchi*, 1964
 Ezio Venturelli, *Urbanistica spaziale*, 1964
 Pierre Alechinsky, *Titre au pains perdus*, 1965
 Leonetto Tintori, Eve Borsook, *Giotto, La cappella Peruzzi*, 1965



- Ernesto Scamuzzi, *Museo Egizio di Torino*, 1965
 Germano Celant, Umbro Apollonio, *Forme Programmate*, 1965
 Marziano Bernardi, *Torino. Guida storica e artistica della città e dintorni*, 1965
 Marco Valsecchi, *Gentilini*, 1966
Mastroianni. Testimonianze, poesie e disegni, 1966
 Andreina Griseri, *Jaquerio e il realismo gotico in Piemonte*, 1966
 Nicolas Calas, Elena Calas, *La collezione Peggy Guggenheim*, 1967
 Francesco de Bartolomeis, *Segno antidisegno di Lucio Fontana*, 1967
8x10 La raccolta di Cesare Zavattini, 1967
 Luigi Carluccio, *Primo Conti*, 1967
 Luigi Carluccio, *Alberto Giacometti, Le copie del passato*, 1967
 Guido Ballo, Ugo Mulas, *Alik Cavaliere*, 1967
Studi di storia dell'arte in onore di Vittorio Viale, 1967
 Franco Mazzini, *Torino la galleria Sabauda*, 1968
 Ferruccio Ducrey Giordano, *Ceylon e altre immagini*, 1968
 Luigi Carluccio, Ezio Gribaudo, *194 disegni di Giorgio de Chirico*, 1968



- Asger Jorn, Noël Arnaud, *La Langue Verte et la Cuite*, 1968
 Ezio Gribaudo, *Il peso del concreto*, 1969
 Carlo Munari, *Pompeo Borra*, 1969
 Umberto Chierici, *Torino: il palazzo Reale*, 1969
 Franco Mazzini, *L'Armeria Reale*, 1969
 Marzio Pinottini, *La fine di un'epoca. Le "donnine" di Mafai 1958-1960*, 1969
Jorn/Cuba, 1970
 Mercedes Viale Ferrero, *Filippo Juvarra, Scenografo e architetto teatrale*, 1970
 Alessandro Roccati, *Papiro ieratico n. 54003*, 1970
 Alain Jouffroy, *La peinture de Stämpfli*, 1970
Servizi di porcellana decorati da Wifredo Lam, 1970
de Chirico comè, a cura di Ezio Gribaudo, 1970
Mural Cuba colectiva 1967, 1970
 Luc de Hensch, *Reinhoud*, 1970
 Maria de Laude, *Ho sentito camminare i pensieri*, 1970
Restauri in Piemonte 1968/1971 a cura di Franco Mazzini e Giovanni Romano, 1971
 David Mitchinson, *Taccuini inediti di Henry Moore* a cura di Ezio Gribaudo, 1971
 Mario Tosi, Alessandro Roccati, *Stele e altre epigrafi di Deir el Medina*, 1971
 Blida Heynold von Graefe, *L'improvviso di Manzù*, a cura di Ezio Gribaudo, 1974
 Osvaldo Patani, *La storia del disegno italiano 1900-1974*, 1974
 Danilo Montaldi, *Guerreschi / Vietnam suite*, 1974
 Jorn, *Le Jardin d'Albisola*, 1974
 Jean Louis Schefer, *Titina Maselli*, 1975
 Luigi Carluccio, *Dario Treves*, 1975
 Marisa Zoni, *Lo scultore di carta*, 1975
 Marzio Pinottini, *Curt Stenvert or of allegory*, 1975
 Duilio Morosini, *Feroni*, 1975
Vespignani tra le due guerre, 1975
 Vitaliano Corbi, *Perez*, 1976

- "Baroque ensemblistes"
 – *Ossorio* testo di Michel Tapié, 1961
 – *Assetto* testo di Michel Tapié, 1961
 – *Lauquin* testi di Michel Tapié e Lauquin 1961
 – *Falkenstein* testi di Michel Tapié e Falkenstein 1961
 – *Onishi* testo di Michel Tapié 1962
 – *Serpan* testo di Michel Tapié e Serpan 1961